



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
PUGLIA



Gruppo di Azione Locale "TERRA DEI MESSAPI" S.r.l.

Sede legale: Via Albricci,3 - 72023 Mesagne (BR)



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020

Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito degli interventi della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL TERRA DEI MESSAPI "ARTHAS"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2 – QUALIFICAZIONE DI UNA OFFERTA TURISTICA PER ACCRESCERE L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE

INTERVENTO 2.3- INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI ATTRATTORI TURISTICI A SUPPORTO DELLO SMART LAND TDM

SOTTO-INTERVENTO A) ENTI PUBBLICI

SOTTO-INTERVENTO B) SOGGETTI PRIVATI

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 27/05/2021

Versione 2

2° Stop and Go (Giugno 2021)

modificato a seguito di variante approvata con Determina ADG n. 336/2021



**REGIONE
PUGLIA**



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

Sommario

1	Premessa	3
2	Principali riferimenti normativi	3
2.1	Normativa comunitaria	3
2.2	Normativa nazionale	5
2.3	Normativa regionale.....	6
2.4	Provvedimenti AGEA	7
2.5	Provvedimenti GAL.....	7
3	Principali definizioni	7
4	Obiettivi dell'intervento, finalità dell'avviso e contributo a priorità e focus area del PSR 2014-2020	9
5	Localizzazione	11
6	Risorse finanziarie dell'intervento	12
7	Soggetti beneficiari	12
8	Condizioni di ammissibilità	12
9	Dichiarazioni di impegni e obblighi	13
10	Tipologie degli investimenti e costi ammissibili	15
10.1	Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza	16
10.2	Legittimità e trasparenza della spesa.....	19
10.3	Limitazioni e spese non ammissibili	19
11	Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese	20
12	Tipologia ed entità del sostegno pubblico	21
13	Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati	21
14	Documentazione da allegare alla domanda di sostegno	23
14.1	Documentazione di carattere generale (valido per tutte le tipologie di richiedente)	24
14.2	Documentazione di specifica per il sotto-intervento A) – Enti pubblici	24
14.3	Documentazione di specifica per il sotto-intervento B) – Soggetti Privati.....	25
15	Criteri di selezione	26
16	Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione delle graduatorie	32
17	Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno	32
18	Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DDP	35
18.1	Domanda di pagamento dell'anticipo.....	36
18.2	Domanda di pagamento dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL)	37
18.3	Domanda di pagamento del saldo ed accertamento di regolare esecuzione delle opere	38
19	Modalità e tempi di compilazione delle check list AGEA	40
20	Ricorsi e riesami	41
21	Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche	42
22	Recesso/rinuncia dagli impegni	43
23	Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM)	43
24	Normativa sugli Aiuti di Stato	44
25	Disposizioni generali	44
26	Relazioni con il pubblico	44
27	Informativa e trattamento dati personali	45



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

1 Premessa

Con il presente documento il GAL dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale. Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno (DdS) e pagamento (DdP) da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno (DdS), da presentarsi in adesione al presente avviso, possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 "ARTHAS – Attrattività Rurale dei Territori Attivi per la realizzazione di uno SMART LAND" presentato dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia e destinato all'attuazione della Strategia.

Con il presente avviso pubblico si attiva l'Intervento 2.3 "Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart TDM", sotto-intervento A) Enti Pubblici e sotto-intervento B) Privati.

Ambito Tematico	Turismo sostenibile
Azione	Azione 2: Qualificazione di una offerta turistica per accrescere l'attrattività territoriale
Intervento	Intervento 2.3: Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart TDM Sotto-intervento a) Enti pubblici Sotto-intervento b) privati Base giuridica: Reg. (UE) n. 1305/2013 - Art. 20, comma 1, lett. f) – PSR Puglia Misura 7.6

2 Principali riferimenti normativi

2.1 Normativa comunitaria

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e s.m.i.;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all' applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis e s.m.i.;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei Fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in 2014/C 204/01 e ss.mm.ii.;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea** C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea** C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n.

283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri;

2.2 Normativa nazionale

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42** "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 12 marzo 2003, n. 120/03** "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- **Decreto Legislativo del 30 giugno, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR);
- **Decreto Legislativo del 03 aprile, n. 152** Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'Ambiente);
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81** e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 gennaio 2010**. Aggiornamento del decreto 11 marzo 2008 in materia di riqualificazione energetica degli edifici;
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs.7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge nazionale del 6 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di

documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”;

- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo sviluppo rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'9 maggio 2019 e s.m.i.;
- **Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50** “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- **Decreto Ministeriale del 20 marzo 2020** recante “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014. Aggiungerei anche definizione.

2.3 Normativa regionale

- **Norme tecniche di attuazione del PUTT/P**, Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8, suppl. del 17-01-2002;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **La Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015** di approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), redatto ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- **Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 1** “Valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale”;
- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- **Strategia di Sviluppo Locale del GAL TERRA DEI MESSAPI SRL 2014/2020** e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento”;
- **Convenzione tra Regione Puglia e il GAL**, sottoscritta in data 08 novembre 2017 e repertoriata al n. 019614 del 9 novembre 2017;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 195** del 12/09/2018 di approvazione delle “Linee guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferenti gli interventi della Misura 19.2 PSR 2014/2020 della Regione Puglia”;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 222** del 12/10/2018 – Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASP – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato”;

- **Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802** Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;
- DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019 e ss.mm.ii.
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 163** del 27/04/2020 di approvazione delle “Linee guida sulla gestione procedurale delle varianti”;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 54** del 03/02/2021 di approvazione delle “Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa”;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 171** del 31/03/2021 di approvazione delle Specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021 recante “Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa”;

2.4 Provvedimenti AGEA

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea del 30 aprile 2015, n. 25 prot. UMU/2015/749** Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’OP AGEA;

2.5 Provvedimenti GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9/4/2021** del GAL Terra dei Messapi con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica;
- **Regolamento del GAL “Terra dei Messapi”** approvato dall’assemblea dei soci del 20/07/2018 e s.m.i.

3 Principali definizioni

- **Autorità di Gestione (AdG):** rappresenta il soggetto responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell’Ambiente.
- **Avviso/bando Pubblico:** Atto formale con il quale il GAL definisce le disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno per partecipare ad un intervento. L’Avviso indica, tra l’altro, le modalità di accesso al sostegno pubblico, quelle di selezione dei progetti presentati, i fondi pubblici disponibili, le percentuali massime di contribuzioni, i vincoli e le limitazioni.
- **Azioni (AZ):** Azioni sono declinati in interventi e costituiscono gli obiettivi specifici della SSL;
- **Beneficiario:** Un organismo pubblico o privato, una persona fisica, responsabile dell’avvio e dell’attuazione delle operazioni agevolate e che sopporta l’onere finanziario degli investimenti.
- **Check-list appalti:** Check list di Autovalutazione delle procedure d’appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS “Check list di Autovalutazione pre-aggiudicazione gara” e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP “Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara”;
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell’azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell’azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020:** istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Documento di programmazione:** Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014 - 2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8412 del 24/11/2015 e dalla Giunta Regionale pugliese con Deliberazione n. 2424 del 30/12/2015, e relativa Versione 2.1 adottata dalla U.E. (Data dell'ultima modifica: 27/01/2017 - 16:13:07 CET).
- **Domanda di Pagamento** (di seguito DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo).
- **Domanda di Sostegno** (di seguito DdS): domanda di partecipazione ad un determinato intervento.
- **Entrate nette:** ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate dirette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per i beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.
- **Fascicolo aziendale** (FA) cartaceo e informatico: Il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico.
- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- **Focus Area** (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale** (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi** (di seguito I.C.O.): connessi all'ammissibilità agli aiuti degli interventi, a cui i Beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al Avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati: in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del controllo).
- **Infrastrutture su piccola scala:** si intende un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti investimenti ricadenti nell'articolo 45 del regolamento (UE) n.1305/2013 non superiori a 500.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione al bando IMPEGNI.
- **Obiettivo Tematico** (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Intermedio** (OI): qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni.
- **Organismo pagatore** (di seguito OP): i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n.1306/2013, individuati

nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

- **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi specifici in azioni (declinati nel PAL in interventi).
- **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **Periodi di impegno:** periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della sottomisura;
- **SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale, messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'AGEA, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Trattamento:** qualsiasi azione che provoca una modifica sostanziale del prodotto iniziale comprendente il trattamento termico, l'affumicatura, la salagione, la stagionatura, l'essiccazione, la marinatura, l'estrazione, l'estrusione, fermentazione, ecc., o una combinazione di questi procedimenti. La refrigerazione, congelazione, surgelazione, in quanto non provocano una modifica del prodotto iniziale, non sono definite come trattamento ma come modalità di conservazione in regime di temperatura controllata.
- **VCM:** Verificabilità e Controllabilità delle Misure. Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4 Obiettivi dell'intervento, finalità dell'avviso e contributo a priorità e focus area del PSR 2014-2020

L'analisi di contesto realizzata nel Piano di Azione Locale (PAL) ha mostrato la presenza, negli otto comuni facenti parte del GAL, di circa 1.015 ettari di superficie protetta (ZPS, SIC), oltre che un interessante patrimonio paesaggistico, con alcuni residui di bosco, zone umide o macchie mediterranee ideali per un progetto di destagionalizzazione, anche attraverso forme di fruizione lenta. Diffusa è la presenza di beni di interesse artistico, archeologico, etno-antropologico, archivistico e bibliografico e altre testimonianze di antiche civiltà, immobili e aree espressione dei valori storici, culturali e morfologici esistenti nonché testimonianze storico-culturali fortemente connesse alla vocazione agricola, artigianale e rurale dell'area, che se recuperati e valorizzati possono arricchire l'esperienza di viaggio dei turisti e fruitori locali. L'analisi SWOT rileva una crescente attenzione alla valorizzazione del patrimonio locale; tuttavia si segnalano anche condizioni di degrado ambientale (discariche), scarsa fruibilità e accessibilità (infrastrutture inadeguate) oltre che ha un potenziale ancora inespresso.

Per tutte le ragioni su esposte obiettivo del presente intervento è valorizzare l'identità, privilegiando il riuso e la valorizzazione dell'esistente in un rinnovamento che si basa sulla conservazione e manutenzione del patrimonio, rendendo fruibili i contenuti e mettendo a disposizione della comunità locale e dei viaggiatori luoghi dove poter apprezzare e conoscere la cultura e l'identità della TDM, in una logica di fruizione responsabile e sostenibile nonché di integrazione con gli altri settori produttivi esistenti.

Nello specifico sono ritenuti ammissibili, nell’ambito del presente intervento, gli investimenti che riguardano infrastrutture su piccola scala per il miglioramento della qualità della vita della popolazione rurale e fruizione turistica del territorio.

A titolo esemplificativo riportiamo i seguenti ambiti d’intervento:

- Opere di recupero, restauro e risanamento conservativo di strutture, immobili e fabbricati di valore storico culturale e paesaggistico tipici del nostro territorio al fine di inserirli nell’offerta turistica integrata Smart Land, da destinare anche all’informazione e alla valorizzazione del territorio dal punto di vista turistici/didattico. Sono compresi anche interventi di illuminotecnica per esaltare le caratteristiche architettoniche ed artistiche del bene oggetto dell’intervento;
- Iniziative di valorizzazione dei beni di interesse artistico, archeologico, etno-antropologico, archivistico e bibliografico e altre testimonianze di antiche civiltà e dell’identità locale, anche attraverso l’uso di nuove tecnologie (App, gamification, realtà virtuale/aumentata, ecc.);
- Riqualificazione di piccoli musei e/o biblioteche per migliorare la presentazione delle raccolte museali e/o libri per renderli più attrattivi e interessanti per i turisti, anche con soluzioni dal forte contenuto innovativo;
- Riqualificazione di archeologia industriale da destinare a spazi di co-working rurale, museo, ecc;
- Iniziative di illuminotecnica, per esaltare le caratteristiche architettoniche ed artistiche dei beni oggetto di intervento;
- Iniziative di valorizzazione di porzioni di territorio (slarghi con annesse facciate, cortili, spazi pubblici e annesse facciate), con piccoli allestimenti di arredo urbano, sistemazione del verde, abbellimento, ecc... anche attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie o con tecniche di costruzione tipiche;
- Recupero e valorizzazione di immobili, con annesse aree esterne da destinare a piccoli teatri, mostre, esposizioni, centri di aggregazione e integrazione sociale, compreso allestimento ed arredo anche attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie quali attrezzature audio, video, luci, ecc,
- Recupero di piccole emergenze di particolare e comprovato interesse artistico, storico e archeologico, o che rivestono un interesse sotto il profilo paesaggistico, poste nei pressi dei sentieri che compongono gli itinerari del territorio, anche attraverso interventi che consentano la fruizione o soluzioni innovative;
- Piccole opere di manutenzione straordinaria sui sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e architettoniche, sistemazione delle aree pertinenziali, in modo da renderle pienamente fruibili ai turisti e creare piccole isole sensoriali;
- Riqualificazione di aree pubbliche da destinare all’ampliamento della rete degli itinerari;
- Riqualificazione di aree naturali e rurali (quali boschi, cave, siti di interesse paesaggistico, ecc.) a fruizione pubblica, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: aree pic-nic, punti sosta, percorsi attrezzati per il walking, birdwatching, mountain bike, ecc.,
- Interventi di riqualificazione di aree urbane e periurbane (ossia appezzamenti di terreni all’interno del comune o aree periferiche situate lungo gli itinerari del GAL o vicino ad emergenze di particolare pregio) per la realizzazione di orti didattici/sociali/urbani da assegnare ad associazioni con lo scopo di contribuire al recupero di aree abbandonate e come strumento di aggregazione sociale e sensibilizzazione sull’importanza della tutela dell’ambiente, dell’agricoltura sostenibile e della sana alimentazione;
- Acquisto di piccoli mezzi di locomozione eco-compatibili (biciclette e carretti a pedali o elettrici, minibus, ecc., finalizzati alla fruizione del territorio rurale e realizzazione di punti di sosta per l’alimentazione dei mezzi di locomozione elettrica;



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

I progetti proposti dovranno riguardare interventi relativi ad infrastrutture che rispettano le caratteristiche di “infrastrutture su piccola scala”. **Per un maggiore conseguimento degli obiettivi di bando è prevista la possibilità di presentazione di un progetto integrato che abbia per oggetto più beni ed interventi.**

L'intervento 2.3, che contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 “Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali”:

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto

concorre, in maniera diretta al soddisfacimento dei seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSL 2014–2020 del GAL, come segue:

Azione	Codice Obiettivi specifici	Fabbisogni	Contributo
Azione 2– Qualificazione di una offerta turistica per accrescere l'attrattività territoriale	OBS.2	F7 (Diversificare l'offerta turistica favorendo la destagionalizzazione), F8(Migliorare la qualità dell'offerta territoriale), F9(Sviluppare il coordinamento e l'integrazione tra gli attrattori materiali e immateriali del territorio), F10(Incrementare la possibilità di fruizione dei beni e degli eventi culturali del territorio come componente essenziale del turismo rurale), F11(Migliorare le condizioni di accessibilità: manutenzione straordinaria delle infrastrutture e la realizzazione di sistemi innovativi di mobilità), F13(Favorire la fruibilità dei beni archeologici, naturali, culturali nonché la fruizione del territorio), F14 (Ridurre lo stato di abbandono del paesaggio extra-urbano), F17(Valorizzare il patrimonio culturale, dei saperi, dei luoghi e delle proprie tradizioni e restituirle in rete come bene comune per i propri cittadini e i visitatori)	Diretto

5 Localizzazione

Gli interventi sostenuti dal presente bando pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale afferente la SSL del GAL “Terra dei Messapi” coincidente con i territori di Comuni di: Cellino San Marco, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, San Donaci, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vernotico e Torchiarolo.



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

Non sono ammesse ad agevolazione operazioni che si realizzano al di fuori del territorio della TDM.

6 Risorse finanziarie dell'intervento

Il GAL ha previsto nella propria SSL risorse finanziarie pubbliche per l'intervento 2.3 pari ad euro 1.425.451,07 di cui:

- Sotto-intervento A) Enti Pubblici: euro 1.360.000,00
- Sotto-intervento B) Privati: euro 125.451,07.

Le risorse disponibili potrebbero subire delle variazioni, in aumento, in seguito alla valutazione delle Domande di Sostegno pervenute entro la scadenza del bando della tornata precedente e ritenute inammissibili.

7 Soggetti beneficiari

Il sostegno per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è concesso ai seguenti beneficiari:

- **Sotto-intervento A) Enti Pubblici.** I soggetti beneficiari del presente sotto-intervento sono esclusivamente le amministrazioni Comunali ricadenti nel territorio del GAL Terra dei Messapi (Cellino San Marco, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, San Donaci, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vernotico e Torchiarolo) possessori di immobili così come individuati all'articolo 4).
- **Sotto-intervento B) Soggetti Privati.** I soggetti beneficiari del presente sotto-intervento sono persone fisiche, imprese, enti giuridici privati (quali ad esempio fondazioni) possessori di immobili così come individuati all'articolo 4) localizzati nel territorio del GAL Terra dei Messapi (Cellino San Marco, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, San Donaci, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vernotico e Torchiarolo).

8 Condizioni di ammissibilità

Gli interventi per poter essere ammessi a sostegno, devono:

- essere realizzati nell'ambito territoriale di cui al paragrafo 5;
- essere realizzati da soggetti appartenenti alla categoria indicata nel paragrafo 7;
- riguardare "infrastrutture su piccola scala", di proprietà o nella disponibilità del richiedente il contributo. Per "infrastrutture su piccola scala" s'intendono infrastrutture che determinano un investimento non superiore a € 500.000,00. La scelta del criterio è determinata dalla considerazione del fatto che la soglia finanziaria è quella che – in modo più efficace e "verificabile e controllabile" – consente di individuare interventi, modesti ma efficaci, associando una semplificazione procedurale per le varie fasi di valutazione e ammissibilità;
- prevedere investimenti di cui al successivo paragrafo 10;
- raggiungere il punteggio minimo previsto dai criteri di selezione al successivo paragrafo 15;
- essere realizzati su immobili con condizioni di disponibilità conformi a quanto disposto dal par.14 del presente avviso;
- per gli interventi realizzanti dal beneficiario Ente Pubblico, essere realizzato sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei relativi servizi comunali di base, ove tali piani esistano (cfr. art. 20 par. 3 Reg. UE 1305/2013);
- prevedere un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto, che sia integrato con la Strategia di Sviluppo Locale "Arthas" (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- garantire la conformità rispetto a quanto previsto nel presente Avviso;



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

Gli interventi di cui al presente bando devono comunque soddisfare un interesse collettivo della comunità locale e i relativi risultati devono essere accessibili al pubblico.

Gli interventi parziali sono ammissibili solo se riguardano una parte significativa ed autonoma di un edificio/manufatto/area/ecc. che garantisca a conclusione dell'intervento la fruibilità dello stesso.

Ai fini dell'ammissibilità, il soggetto proponente di cui al presente Bando deve, inoltre trovarsi nelle seguenti condizioni:

- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato beneficiario, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fidejussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- essere in regola con la legislazione previdenziale e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- Per i beneficiari privati sono previste, inoltre, le seguenti condizioni di ammissibilità:
- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non essere un'impresa in difficoltà, come stabilito al punto 26 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;

Si precisa, infine, che ciascun soggetto proponente può presentare un'unica DDS a valere sul presente intervento, pena l'inammissibilità di tutte le Domande di Sostegno presentate.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

9 Dichiarazioni di impegni e obblighi



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

I richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

- aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- (in caso di beneficiario non ente pubblico) attivare, prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici; il soggetto beneficiario, dovrà produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta di essere a conoscenza che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- aderire alla Carta dei Servizi Turistici di qualità TDM partecipando attivamente alle attività organizzate dal GAL, entro la presentazione della domanda di pagamento a saldo;
- mantenere la localizzazione degli investimenti;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo. (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, art. 71 "Stabilità delle Operazioni");
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni e obblighi a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

10 Tipologie degli investimenti e costi ammissibili

Le tipologie di intervento ed i costi ammissibili sono stabiliti nella scheda dell'intervento 2.3 della SSL TDM.

Sono considerati ammissibili le seguenti spese nei limiti di quanto stabilito dagli art. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli art. 45 e 46 del Reg. (UE) n.1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

- costi per manutenzione, restauro, ristrutturazione, adeguamento, riqualificazione e illuminazione, anche artistica, dei beni e delle aree oggetto dell'intervento e relativi impianti (allacciamento, spostamento e/o rifacimento di sotto-servizi quali luce, gas, acquedotto, fognatura, telefonia, ecc.), compreso gli oneri di autorizzazione e concessione;
- acquisto di arredi, impianti ed attrezzature strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività oggetto dell'intervento (ivi compreso acquisto hardware e software);
- acquisto di arredi/attrezzature per la gestione e la fruibilità delle aree rurali, ambientali, naturali ed archeologiche;
- interventi di sistemazione/adeguamento/recupero/manutenzione di sentieri, aree naturali, siti archeologici, cave, ecc.;
- piantumazione e/o sistemazione di specie arboree/arbustive;
- spese per la riqualificazione, ampliamento, adeguamento e allestimento di aree urbane e periurbane da destinare alla realizzazione di orti;
- ideazione, produzione e posa di specifica segnaletica, anche stradale;
- opere ed attrezzature per consentire l'accesso e la fruizione ai diversamente abili;
- i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici (anche finalizzati alla virtualizzazione dei contenuti, dei luoghi e per incrementare l'attrattività della location oggetto dell'intervento) e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 (art. 37 comma 11)

Se collegate alle voci di spesa suddette, a norma dell'articolo 45, par.2, lett. C) del Reg. (UE) n. 1305/2013, sono inoltre ammissibili al sostegno le spese generali fino a un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento tra cui:

- compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;
- onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri iscritti nei rispettivi albi professionali e consulenti;
- costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della Domanda di Pagamento dell'anticipo.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale calcolata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Si specifica che tutti gli interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio storico-culturale del GAL devono essere effettuati nel rispetto delle loro caratteristiche architettoniche, al fine di garantire la sua conservazione e la fruizione pubblica.

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la cui eleggibilità decorre, invece, dalla data di pubblicazione del presente bando pubblico. Per le spese propedeutiche alla presentazione della DDS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'9 maggio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'intervento oggetto della sovvenzione;

Nel caso in cui il richiedente sia un ente pubblico

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della DdS.

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti nel MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti. In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della DdS, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista l'addove l'adozione di un solo metodo non garantisce un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo. Si precisa che l'acquisizione dei tre preventivi dovrà avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

In ogni caso, nel caso di utilizzo del metodo dei tre preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato prezzario "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce concernente gli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. Dovranno cioè essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da professionisti diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

Nel caso in cui il richiedente è un soggetto privato

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della DdS.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), di macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici. Si precisa che l'acquisizione dei tre preventivi dovrà avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e del piano aziendale e sino alla realizzazione dello stesso. A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente. I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce riguardante gli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

10.2 Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione dell'intervento 2.3, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall' AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, (per i beneficiari non Enti pubblici) dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al par. 9 "Dichiarazioni e impegni".

10.3 Limitazioni e spese non ammissibili

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui alla presente Operazione, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analogia tecnologica costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Infine gli investimenti nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili non rientrano tra le misure previste dal regime in oggetto, come previsto dalla decisione della Commissione europea numero SA.51527 (2018/N).

11 Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, per tutto quanto non presente nel bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa, come meglio specificato al par. 10.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture e/o documenti contabili equipollenti quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- Mandato di pagamento e relativa liquidazione (solo per enti pubblici).**
- Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario-produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

- f) **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- g) **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- h) **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

In caso di richiedente non appartenente alla categoria degli enti pubblici, tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al beneficiario, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse. Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Il GAL istituirà un adeguato sistema atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equipollenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Il beneficiario dovrà inserire nella fattura e nei documenti di spesa equivalenti il CUP e il riferimento dell'intervento.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al beneficiario del sostegno e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

12 Tipologia ed entità del sostegno pubblico

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale sulle spese sostenute e ammissibili al finanziamento come segue:

- Sotto-intervento A) Enti Pubblici
- L'aliquota contributiva, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 100%. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a euro 170.000,00 euro.
- Sotto-intervento B) Soggetti Privati
- L'aliquota contributiva, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 60%. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a euro 100.000,00 euro.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore al limite massimo, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.

13 Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della Domanda di Sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso pubblico.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, secondo il **Modello 2**, da presentare agli indirizzi di posta elettronica del GAL, pubblicherelazioni@terradeimessapi.it e del Resp. del servizio informatico Sig. Nicola Cava all'indirizzo n.cava@regione.puglia.it, allegato al presente avviso pubblico.

Si precisa che gli stessi modelli dovranno essere inviati, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 27 luglio 2021.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 1 luglio 2021 (termine iniziale) e alle **ore 12,00 del giorno 29 luglio 2021 (termine finale)**.

Entro i termini di operatività del portale SIAN, deve essere compiuto il rilascio della DdS.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza trimestrale (corrispondente a novanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le DdS rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun trimestre (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.terradeimessapi.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascun intervento, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.terradeimessapi.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La scadenza per la presentazione al GAL del plico cartaceo contenente la DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del **2 agosto 2021 ore 17.00**, a pena di esclusione.



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL TERRA DEI MESSAPI SRL non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

Il plico, contenente la domanda di sostegno e gli allegati richiesti, dovrà pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati, e dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL TERRA DEI MESSAPI SRL

Azione 2 - Intervento 2.3 "Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto della Smart TDM"

Specificando il sotto-intervento, come segue:

Sotto-intervento a) Enti pubblici

oppure

Sotto-intervento b) Soggetti privati

Domanda presentata da, via, CAP, Comune

Telefono – email – PEC

Nel plico dovrà essere inserito anche n. 1 supporto digitale (CD-ROM o pen-drive) contenente la copia della domanda e di tutta la documentazione a corredo della stessa.

Il plico dovrà essere indirizzato al seguente indirizzo:

GAL TERRA DEI MESSAPI SRL – VIA ALBRICCI, 3 – 72023 – MESAGNE (BR)

Successivamente alla chiusura definitiva del bando, il GAL, con specifico provvedimento del proprio organo amministrativo (CdA), potrà provvedere ad una nuova riapertura e pubblicazione dello stesso nel caso in cui siano rese disponibili risorse finanziarie a seguito di rinunce, revoche o rimodulazioni del piano finanziario complessivo del PAL.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta e afferenti al presente avviso pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportato nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC: info@pec.terradeimessapi.it.

14 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

La domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal legale rappresentate del soggetto proponente ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14.1 Documentazione di carattere generale (valido per tutte le tipologie di richiedente)

- copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata digitalmente dal richiedente oppure ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, corredata di attestazione di invio telematico;
- copia del documento di riconoscimento in corso di legalità del sottoscrittore della domanda di sostegno;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 Dicembre 2000, relativo al possesso dei requisiti richiesti, redatto sul modello dell'Allegato A;
- copia della deliberazione e/o del provvedimento adottato dall'organo competente (Consiglio comunale, giunta comunale, consiglio di amministrazione, assemblea soci, ecc.) di approvazione del progetto di livello almeno definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento (ove pertinente);
- copia del titolo di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili oggetto dell'intervento. Sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso. In caso di contratto di comodato, nello stesso deve essere prevista la clausola, espressamente approvata dal comodante, di rinuncia a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 1809 c.c. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti. Si precisa che la durata residua del titolo di possesso deve essere di almeno otto anni a partire dalla data di presentazione della DDS;
- autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto/comodato/concessione da ente pubblico, qualora non già espressamente indicato nel contratto medesimo;
- dichiarazione relativa agli obblighi e impegni assunti previsti dal bando e connessi all'operazione finanziaria, redatta sul modello dell'Allegato B;
- elaborato progettuale redatto sul modello dell'Allegato C;
- piano di gestione e funzionamento che descriva le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno 5 anni; (Allegato D – Linee guida per la redazione del piano di gestione);
- copia della documentazione della soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia immobile tutelato ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ove ricorre;
- certificato di destinazione urbanistica;
- attestazione rilasciata dal comune competente o perizia giurata da parte di un tecnico abilitato, che certifichi la classificazione dell'immobile oggetto dell'intervento proposto, ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo successivo, ove pertinente;
- consenso a favore del GAL ad effettuare il trattamento di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione dei propri dati personali, di cui all'Allegato E;
- ogni documento utile all'attribuzione dei punteggi di cui al par. 15 del bando;

14.2 Documentazione di specifica per il sotto-intervento A) – Enti pubblici

- atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, *se ricorre il presupposto normativo*, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l’inserimento dell’intervento nei predetti piani dell’Ente;

- atto di inserimento dell’intervento nel programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi superiori a 40.000,00 euro, *se ricorre il presupposto normativo*, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l’inserimento dell’intervento nel predetto piano dell’Ente;
- progetto dell’intervento a firma di un tecnico abilitato di livello e qualità almeno pari a progetto definitivo, ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell’art. 23, si applica l’art. 216 comma 4) e relativo cronoprogramma. Con timbro e firma di un tecnico abilitato. Il progetto, pertanto, sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo. Esso comprende i seguenti elaborati:
 - a) relazione generale;
 - b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
 - c) rilievi piano altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
 - d) elaborati grafici di progetto ante e post opera, allegato fotografico ante opera e layout arredo;
 - e) calcoli delle strutture e degli impianti;
 - f) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
 - g) elenco prezzi unitari;
 - h) computo metrico estimativo;
 - i) documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
 - j) quadro economico con l’indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera i);
 - k) preventivi di spesa

(Il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al “Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS).

- nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel “Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia”, indicazione del Listino prezzi MEPA;
- nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa in forma analitica, confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata; il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Codice Fiscale, sede legale/operativa, n. telefono, n. fax, e-mail/PEC;
- relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Nel caso di impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile utilizzare il prezzario regionale o reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto, predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore o un tecnico abilitato;
- check list di comparazione dei preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (**Allegato F**);
- check list AGEA di autovalutazione pre-aggiudicazione gara per ogni procedura d’appalto – ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. – prevista nel progetto (Det. dell’AdG del 31/01/2019 n. 9) (**Allegato G**);

14.3 Documentazione di specifica per il sotto-intervento B) – Soggetti Privati

- titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazione ambientale, nullaosta, pareri ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle

vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrologica e dei beni culturali. *In alternativa la presentazione dei titoli abilitativi potrà avvenire entro 30 gg. dalla data di pubblicazione della graduatoria;*

- dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature), **Allegato H**;
- copia del Progetto dell'intervento (corredato di relazioni tecniche ed elaborati grafici, disegni quotati nelle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto, di progetto e degli interventi, layout) a firma di un tecnico abilitato;
- computo metrico estimativo analitico dei lavori redatto sulla base del "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente bando, riportante il costo previsto per l'investimento suddiviso per categorie di spesa, comprese le opere a misura, quelle a preventivo, le spese generali, con firma congiunta del tecnico abilitato e del beneficiario;
- preventivi di spesa in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera di macchine e attrezzature nonché per le forniture le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della regione Puglia; il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Codice Fiscale, sede legale/operativa, n. telefono, n. fax, e-mail/PEC;
- relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Nel caso di impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile utilizzare il prezzario regionale o reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, la ragionevolezza dei costi inseriti nel computo metrico potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto, predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore o un tecnico abilitato;
- preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati); relazione giustificativa della scelta operata redatta e sottoscritta dal richiedente;
- check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (**Allegato F**);
- certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di richiedente persona fisica; nel caso di persona giuridica dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 67 e dall'art. 91 comma 4 del D.lgs. 06-09.2011 n. 159. (**Allegato I**);
- documento di regolarità contributiva (DURC), *ove previsto*;
- in caso di imprese – copia del Certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese/R.E.A. tenuto presso la CCAA territorialmente competente da cui si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, aggiornata alla data di sottoscrizione della DDS, *ove previsto*;

Tutta la documentazione dovrà essere accompagnata dall'elenco dei documenti trasmessi a firma dal rappresentante legale/titolare e/o proponente, ai sensi del DPR 445/2000

15 Criteri di selezione

Le proposte saranno valutate sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati:

PER ENTRAMBI I SOTTO-INTERVENTI A) E B)

Principi e criteri di valutazione

<p>Criteri di Valutazione</p> <p><i>I criteri di valutazione sono fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma e sono declinati nei seguenti macro-criteri:</i></p>	<p>Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione</p>
--	---



**REGIONE
PUGLIA**



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

A. Localizzazione dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione delle aree naturali, paesaggistiche in promiscuità delle zone costiere della TDM e recupero e valorizzazione del patrimonio immobiliare per accrescere l'attrattività; • Valorizzazione degli itinerari della TDM
B. Classificazione del bene oggetto dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione delle aree naturali, paesaggistiche in promiscuità delle zone costiere della TDM e recupero e valorizzazione del patrimonio immobiliare per accrescere l'attrattività; • Valorizzazione degli itinerari della TDM
C. Caratteristiche dell'intervento proposto	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione di immobili o aree già destinate ad attività culturali • Intervento corredato di progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori • Realizzazione di interventi che favoriscono la fruizione del territorio ai disabili, la sostenibilità ambientale ed efficienza energetica; • Innovazione del progetto • Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto

SOLO PER IL SOTTO-INTERVENTO B)

<p>Criteri di Valutazione <i>I criteri di valutazione sono fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma e sono declinati nei seguenti macro-criteri:</i></p>	<p>Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione</p>
D. Tipologia beneficiario	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire interventi che si integrano con le attività già svolte dal beneficiario



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

SOTTO INTERVENTO A)

A. CRITERIO DI VALUTAZIONE: UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

Principio 1 – Ubicazione intervento	Punti
Ubicazione dell'intervento in Zone di protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 74/409/CEE e 92/43/CEE e aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L.R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i o in aree di interesse paesaggistico tutelati per legge (art. 142 del d.lgs. 42/2004).	10
Ubicazione dell'intervento nei centri storici come definite dagli strumenti urbanistici di riferimento	10
Ubicazione dell'intervento in prossimità degli itinerari della TDM	20
Punteggio massimo attribuibile	30

Il punteggio è cumulabile

B. CRITERIO DI VALUTAZIONE: CLASSIFICAZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO

Principio 1 – Classificazione del bene oggetto dell'intervento	Punti
Classificazione del bene oggetto dell'intervento nelle Aree sottoposte a vincolo 1497/39 e cosiddette "Galassini" così come recepiti nella d.lgs. 42/2004 art. 136 o Classificazione del bene oggetto dell'intervento come bene architettonico e paesaggistico vincolato ai sensi della legge 1089/1939 così come recepiti nella d.lgs. 42/2004 art. 136 o Beni dell'archeologia industriale testimonianza della cultura e delle filiere produttive locale della TDM ai sensi della L.R. n. 1 del 27 gennaio 2015 "Valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale" e dell'art. 10, comma 3, lettera d) e comma 4, lettera l) d.lgs. 42/2014	20
Classificazione del bene oggetto dell'intervento quale bene monumentale e paesaggistico come rinvenuti dall'elenco dei vincoli e segnalazioni R07 del PUTT P	20
Beni confiscati alle mafie (Elenco immobili o aree elencati nell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata (art. 5 comma 1, 9 D.L. n. 4 del 4 febbraio 2010) o Tipologia di architettura rurale di cui all'art. 2 della L. 378/2013 (D.MiBACT 6 ottobre 2005)	15
Altri beni immobili di particolare e comprovato interesse artistico, storico – archeologico, naturalistico - ambientale o turistico ricreativo del territorio comunale.	10
Punteggio massimo attribuibile	20

Il punteggio è attribuito sulla base di attestazione rilasciata dal comune competente o perizia giurata da parte di un tecnico abilitato

I punteggi non sono cumulabili. Nel caso in cui l'intervento ricade in più aree tra quelle elencate, verrà attribuito il punteggio maggiore.



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

C. CRITERIO DI VALUTAZIONE: CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO PROPOSTO

Principio 2 – Caratteristiche dell'intervento proposto		Condizioni	Punti
L'immobile o l'area oggetto dell'intervento è già destinato ad attività culturali <i>Attestazione rilasciata dall'Ente che attesta che l'immobile è già destinato ad attività culturali pubbliche (musei, biblioteche, ...ecc.)</i>		SI	10
		NO	0
Intervento corredato di progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori		SI	5
		NO	0
Il progetto prevede investimenti per la fruizione di soggetti diversamente abili, anche attraverso soluzioni innovative e tecnologiche; utilizzo di materiali e tecniche per la sostenibilità ambientale e tecniche locali; risparmio energetico <i>Il punteggio è attribuito in base alla presenza nel progetto di tre criteri:</i> 1) abbattimento barriere architettoniche; 2) utilizzo di materiali e tecniche che favoriscono la sostenibilità ambientale e tecniche locali; 3) risparmio energetico (gli investimenti nel settore del risparmio energetico non sono ammissibili agli aiuti)	3 criteri presenti	Ottimo	15
	2 criteri presenti	Buono	10
	1 criterio presente	Sufficiente	5
	0 criteri presenti	Insufficiente	2
Il progetto di investimento è innovativo in termini di utilizzo di nuove tecnologie per la fruizione, valorizzazione, promozione del Territorio SMART TDM (App, gamification, realtà virtuale/aumentata, ecc.)		SI	5
		NO	0
Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto. <i>Il punteggio è attribuito se il piano presenta i seguenti elementi:</i> 1) Chiara individuazione degli obiettivi e delle caratteristiche gestionali del progetto; 2) Efficacia del piano economico-finanziario (Chiara identificazione dei fabbisogni finanziari e dei principali elementi gestionali); 3) Efficacia del sistema di controllo e monitoraggio quinquennale	3 criteri presenti	Ottimo	15
	2 criteri presenti	Buono	10
	1 criterio presente	Sufficiente	5
	0 criteri presenti	Insufficiente	2
Punteggio massimo attribuibile			50

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUILE AL PROGETTO 100

IL PUNTEGGIO MINIMO PER ACCEDERE AL FINANZIAMENTO È PARI A 20

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore

Si precisa che i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch



**REGIONE
PUGLIA**



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

SOTTO INTERVENTO B)

A. CRITERIO DI VALUTAZIONE: UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

Principio 1 – Ubicazione intervento	Punti
Ubicazione dell'intervento in Zone di protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 74/409/CEE e 92/43/CEE e aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L.R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i o in aree di interesse paesaggistico tutelati per legge (art. 142 del d.lgs. 42/2004).	10
Ubicazione dell'intervento nei centri storici come definite dagli strumenti urbanistici di riferimento	10
Ubicazione dell'intervento in prossimità degli itinerari della TDM	20
Punteggio massimo attribuibile	30

Il punteggio è cumulabile

B. CRITERIO DI VALUTAZIONE: CLASSIFICAZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO

Principio 1 – Classificazione del bene oggetto dell'intervento	Punti
Classificazione del bene oggetto dell'intervento nelle Aree sottoposte a vincolo 1497/39 e cosiddette "Galassini" così come recepiti nella d.lgs. 42/2004 art. 136 o Classificazione del bene oggetto dell'intervento come bene architettonico e paesaggistico vincolato ai sensi della legge 1089/1939 così come recepiti nella d.lgs. 42/2004 art. 136 o Beni dell'archeologia industriale testimonianza della cultura e delle filiere produttive locale della TDM ai sensi della L.R. n. 1 del 27 gennaio 2015 "Valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale" e dell'art. 10, comma 3, lettera d) e comma 4, lettera l d.lgs. 42/2014	20
Classificazione del bene oggetto dell'intervento quale bene monumentale e paesaggistico come rinvenuti dall'elenco dei vincoli e segnalazioni R07 del PUTT P	20
Beni confiscate alle mafie (Elenco immobili o aree elencati nell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata (art. 5 comma 1, 9 D.L. n. 4 del 4 febbraio 2010) o Tipologia di architettura rurale di cui all'art. 2 della L. 378/2013 (D.MiBACT 6 ottobre 2005)	15
Altri beni immobile di particolare e comprovato interesse artistico, storico e archeologico e naturalistici del territorio comunale	10
Punteggio massimo attribuibile	20

Il punteggio è attribuito sulla base di attestazione rilasciata dal comune competente o perizia giurata da parte di un tecnico abilitato;

I punteggi non sono cumulabili. Nel caso in cui l'intervento ricade in più aree tra quelle elencate, verrà attribuito il punteggio maggiore.



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

C. CRITERIO DI VALUTAZIONE: CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO PROPOSTO

Principio 2 – Caratteristiche dell'intervento proposto	Condizioni	Punti	
L'immobile o l'area oggetto dell'intervento è già destinato ad attività culturali. <i>Attestazione rilasciata dall'Ente che attesta che l'immobile è già destinato ad attività culturali pubbliche (musei, biblioteche, ...ecc.)</i>	SI	10	
	NO	0	
Intervento corredato di progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori	SI	5	
	NO	0	
Il progetto prevede investimenti per la fruizione di soggetti diversamente abili, anche attraverso soluzioni innovative e tecnologiche; utilizzo di materiali e tecniche per la sostenibilità ambientale e tecniche locali; risparmio energetico <i>Il punteggio è attribuito in base alla presenza nel progetto di tre criteri:</i> 1) abbattimento barriere architettoniche; 2) utilizzo di materiali e tecniche che favoriscono la sostenibilità ambientale e tecniche locali; 3) risparmio energetico (gli investimenti nel settore del risparmio energetico non sono ammissibili agli aiuti)	3 criteri presenti	Ottimo	15
	2 criteri presenti	Buono	10
	1 criterio presente	Sufficiente	5
	0 criteri presenti	Insufficiente	2
Il progetto di investimento è innovativo in termini di utilizzo di nuove tecnologie per la fruizione, valorizzazione, promozione del Territorio SMART TDM (App, gamification, realtà virtuale/aumentata, ecc.)	SI	5	
	NO	0	
Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto. Il punteggio è attribuito se il piano presenta i seguenti elementi: 1) Chiara individuazione degli obiettivi e delle caratteristiche gestionali del progetto; 2) Efficacia del piano economico-finanziario (Chiara identificazione dei fabbisogni finanziari e dei principali elementi gestionali); 3) Efficacia del sistema di controllo e monitoraggio quinquennale	3 criteri presenti	Ottimo	15
	2 criteri presenti	Buono	10
	1 criterio presente	Sufficiente	5
	0 criteri presenti	Insufficiente	2
Punteggio massimo attribuibile		50	

D. CRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA BENEFICIARIO

Principio 3 – Caratteristiche richiedente	Condizioni	Punti
Fondazioni	NO	0
	SI	10
Punteggio massimo attribuibile		10

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUILE AL PROGETTO 110

IL PUNTEGGIO MINIMO PER ACCEDERE AL FINANZIAMENTO È PARI A 20

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore.



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

Si precisa che i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch.

16 Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione delle graduatorie

Il massimo punteggio attribuibile è di:

- punti 100 per il sotto-intervento A);
- punti 110 per il sotto-intervento B).

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso saranno formulate le graduatorie.

La DdS sarà selezionata ed inserita nelle relative graduatorie di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo paria 20.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, in ordine di arrivo.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata dal Responsabile unico del Procedimento (RUP) e ratificata con apposito provvedimento del CdA del GAL che sarà pubblicato sul sito www.terradeimessapi.it.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17 Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

Le DdS pervenute saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità. I controlli di ricevibilità sono finalizzati alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini stabiliti al paragrafo 13 per la presentazione della DdS e la completezza e la conformità formale della documentazione presentata rispetto a quanto previsto nel bando al paragrafo 14. La verifica di ricevibilità riguarderà:

1. rilascio della DDS sul portale SIAN nei termini stabiliti dal bando al par. 13;
2. presentazione della DDS e della documentazione allegata nei termini stabiliti dal bando al par. 13;
3. modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando al par. 13;
4. completezza della documentazione secondo quanto previsto nel bando al par. 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. A seguito di tale verifica, per ciascuna DdS verrà redatto apposita check-list.



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DDS irricevibili si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 241/90, comunicando le motivazioni dell'irricevibilità a mezzo PEC. Avverso tale atto l'interessato può presentare memorie difensive e documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, il richiedente può presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 20 del presente avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

Per le domande ricevibili si procederà all'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativa. Con tale istruttoria sarà valutata nel merito la documentazione prodotta, il possesso dei requisiti oggettivi di accesso ai benefici e l'eleggibilità agli aiuti degli interventi richiesti con determinazione delle spese ammissibili e del relativo contributo pubblico concedibile.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Sono previste le seguenti verifiche:

- possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando di cui al precedente paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DDS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
- l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" del bando con la definizione della spesa ammissibile e il relativo contributo, con la contestuale verifica dei limiti di spesa ammissibile;
- l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti), con la contestuale verifica del raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità della DDS. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
- la verifica della conformità della documentazione prodotta rispetto a quanto previsto nel presente avviso;
- la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista nei paragrafi precedenti del presente Bando, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata ammissibile e sarà collocata in graduatoria in ragione del punteggio attribuito.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata non ammissibile ed il GAL procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto – a mezzo PEC - comunicando le motivazioni della non ammissibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso entro il termine ultimo di presentazione della DDS dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DDS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine fissato dal citato Preavviso di Rigetto ovvero non presenti, nello stesso termine perentorio, memorie difensive e/o documenti idonei, il GAL provvederà ad inviare al beneficiario – a mezzo PEC - il provvedimento di non ammissibilità della DDS avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 20 del presente avviso.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità, la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad inviare al RUP la graduatoria formulata. Il RUP con proprio provvedimento approva la graduatoria provvisoria delle DDS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile, ed elenco delle DDS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP dopo ratifica del CdA provvede alla pubblicazione, sul sito web del GAL all'indirizzo www.terradeimessapi.it, della graduatoria provvisoria delle domande ammissibili con indicazione di quelle ammissibili, di quelle utilmente collocate al fine della concessione degli aiuti in ragione delle risorse disponibili da Bando e di quelle non ammissibili. La pubblicazione della graduatoria sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DDS

Entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria e prima della concessione del sostegno, pena la decadenza, il beneficiario non Ente Pubblico dovrà far pervenire presso gli uffici del GAL tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, autorizzazioni ambientali, pareri, etc.), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, etc qualora non presenti in sede di presentazione della DDS.

La mancata ricezione della documentazione in epigrafe equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Decorsi 30 giorni dalla citata pubblicazione il Responsabile Unico del procedimento approva la graduatoria definitiva con indicazione di quelle ammissibili, di quelle utilmente collocate al fine della concessione degli aiuti in ragione delle risorse disponibili da Bando. Dopo l'approvazione definitiva della graduatoria e ratifica del CdA, saranno disposti i provvedimenti di concessione del sostegno con indicazione degli investimenti ammessi a finanziamento, del contributo concesso, del periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e degli eventuali investimenti non ammessi a finanziamento.



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata info@pec.terradeimessapi.it. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Il beneficiario Ente Pubblico, qualora al momento dell'invio della documentazione relativa alla DDS abbia presentato solo il progetto definitivo, è tenuto a presentare il Progetto esecutivo entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data del provvedimento di concessione, pena la revoca della concessione stessa. Il progetto esecutivo sarà presentato attraverso apposita domanda di variante.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro 18 mesi dalla data di avvio dell'investimento. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante o qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento.

Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente - saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio definito con **Delibera della Giunta Regionale n. 1802 del 07 ottobre 2019** - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

18 Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DDP



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

A seguito della concessione del finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP, nel rispetto delle modalità e dei termini stabiliti dal provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

Si specifica che per i beneficiari Enti Pubblici la Domanda di Pagamento nella forma di Anticipo potrà essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla data di concessione. Decorso infruttuosamente tale termine il beneficiario ente pubblico potrà presentare domanda di Pagamento di anticipo solo dopo l'approvazione della domanda di variante di presentazione del progetto esecutivo.

18.1 Domanda di pagamento dell'anticipo

Per i beneficiari del sotto-intervento A) Enti Pubblici

I beneficiari Enti Pubblici possono presentare una sola domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1. Dopo la concessione in presenza di progetto definitivo o esecutivo con gare da espletare;
2. Dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.

Nella ipotesi di cui al punto 1), l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione;

Nell'ipotesi di cui al punto 2), nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al par. 5 dell'**allegato A** DAAG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribasso d'asta).

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario e presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- attestazione di avvenuto rilascio sul portale SIAN (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda di pagamento;
- garanzia scritta dell'Ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.

Per i beneficiari del sotto-intervento B) Privati:

I beneficiari privati possono presentare una sola domanda di anticipo nella misura massima del 50% del sostegno concesso.



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- attestazione di avvenuto rilascio sul portale SIAN (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda di pagamento;
- garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia;
- DURC, ove pertinente.

Inoltre, ove occorre, allegare certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di richiedente persona fisica; nel caso di persona giuridica dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 67 e dall'art. 91 comma 4 del D.lgs. 06-09.2011 n. 159 come da modello che sarà fornito assieme al provvedimento di concessione.

18.2 Domanda di pagamento dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario e presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso. I beneficiari potranno presentare al massimo 2 (due) domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- attestazione di avvenuto rilascio sul portale SIAN (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
- copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

- copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto dell'intervento con relativa destinazione d'uso, costituiti da piante, prospetti e sezioni debitamente quotati e recanti evidenza degli interventi realizzati ed inclusi nello specifico stato di avanzamento lavori, redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, (ove pertinenti);
- documentazione probante della spesa sostenuta: per le fatture elettroniche i beneficiari presentano le fatture in formato xml e pdf ricevute dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o da Provider esterno (in caso di procedura non dematerializzata, tramite apposito supporto informatico o via PEC), per i soggetti non obbligati e che non si sono avvalsi della fatturazione elettronica, copia della fattura cartacea o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata il CUP e il riferimento dell'intervento: CUP _____ Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL, Azione _____, Intervento;
- dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, (**Allegato L**);
- copia dei titoli di pagamento, attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria;
- copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati alla banca (per i beneficiari del sotto-intervento A) Enti Pubblici);
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. per (per i beneficiari del sotto-intervento A) Enti Pubblici);
- check list AGEA Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto – ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. – compresa nella DDP (Determinazione AdG del 31/01/2019, n. 9) per i beneficiari del sotto-intervento A) Enti Pubblici; (**Allegato G**)
- copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il “conto dedicato” (per i beneficiari del sotto-intervento B) Privati) ;
- in caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di richiedente persona fisica; nel caso di persona giuridica dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 67 e dall'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 06-09.2011 n. 159; (**Allegato I**) (per i beneficiari del sotto-intervento B) privati;
- DURC per i beneficiari del sotto intervento B) privati, ove ricorrano i presupposti;
- elenco dei documenti presentati.

Qualora il candidato al sotto-intervento B) “Soggetti privati” sia un ente giuridico privato tenuto ad applicare il codice dei contratti pubblici, in sede di presentazione della DDP a SAL dovrà allegare anche la documentazione prevista dal codice dei contratti pubblici.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

18.3 Domanda di pagamento del saldo ed accertamento di regolare esecuzione delle opere

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del sostegno. Il progetto si intende ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati e le relative spese – giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state effettivamente pagate dal beneficiario, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario e presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- attestazione di avvenuto rilascio sul portale SIAN (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
- copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento;
- documentazione probante della spesa sostenuta: per le fatture elettroniche i beneficiari presentano le fatture in formato xml e pdf ricevute dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o da Provider esterno (in caso di procedura non dematerializzata, tramite apposito supporto informatico o via pec), per i soggetti non obbligati e che non si sono avvalsi della fatturazione elettronica, copia della fattura cartacea o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata il CUP e il riferimento dell'intervento: CUP _____ Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL, Azione 2.3 ____, Intervento ;
- dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, (Modello Allegato L);
- copia dei titoli di pagamento, attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria;
- copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati alla banca (per i beneficiari del sotto-intervento A) Enti Pubblici);
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. per (per i beneficiari del sotto-intervento A) Enti Pubblici);
- check list AGEA Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto – ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. – compresa nella DDP (Determinazione AdG del 31/01/2019, n. 9) per i beneficiari del sotto-intervento A) Enti Pubblici; (Allegato M)
- copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il “conto dedicato” (per i beneficiari del sotto-intervento B) Privati);
- in caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di richiedente persona fisica; nel caso di persona giuridica dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 67 e dall'art. 91 comma 4 del D.lgs. 06-09.2011 n. 159; (Allegato I) (per i beneficiari del sotto-intervento B) privati);
- in caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, DURC (per i beneficiari del sotto-intervento B) privati);
- Elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture, comprensivi di:
 - Relazione sul conto finale;
 - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinenti;
 - documentazione fotografica attestante lo stato finale dei luoghi;
 - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (stato finale, registro di contabilità, libretto delle misure);



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

- Certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture, contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutti gli interventi siano perfettamente agibili e finite in ogni parte (certificato di agibilità, conformità, autorizzazione al funzionamento);
- Certificato di regolare esecuzione o certificazione di collaudo o certificazione di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;

Per i beneficiari Enti Pubblici gli elaborati devono essere redatti secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici (D.lgs. 50/2016).

- elenco dei documenti presentati.

Qualora il candidato al sotto-intervento B) “Soggetti privati” sia un ente giuridico privato tenuto ad applicare il codice dei contratti pubblici, in sede di presentazione della DDP a SALDO dovrà allegare anche la documentazione prevista dal codice dei contratti pubblici.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL e per la valutazione di eventuali riduzioni/sanzioni.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo, saranno avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati. Per tali interessi si farà riferimento al tasso legale vigente.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi con il provvedimento di concessione non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione e quindi rimangono a totale carico del beneficiario.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19 Modalità e tempi di compilazione delle check list AGEA

Solo per enti pubblici

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 363 del 25.10.2019 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:

- A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
- il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
- in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,G,H,I,L,M,N ed O.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (Determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate ai sensi dell' art.21 del Decreto MIPAAF n.497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019 e ss.mm.ii."

20 Ricorsi e riesami

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Messapi S.r.l., Via Albricci n. 3 – 72023 Mesagne – PEC info@pec.terradeimessapi.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente al GAL indirizzato all'Organo amministrativo per la richiesta del riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

21 Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche

Sono ammesse varianti al Progetto ammesso ai benefici che non incidano sul punteggio, o che comportino una variazione del punteggio attribuito, in aumento o diminuzione, alle sole condizioni che sia salvaguardato il punteggio minimo e la posizione utile in graduatoria.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterino i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

Si precisa che la gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l'istituto della variante in diminuzione con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Ciò sulla base del fatto che non vi è possibilità di riutilizzare le somme per i cosiddetti imprevisti (seppur previsti dalle attuali norme sugli Appalti Pubblici).

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, entro 30 giorni dalla richiesta presentata dal beneficiario, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22 Recesso/rinuncia dagli impegni

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Terra dei Messapi, via Albricci, 3 - 72023 Mesagne (BR), pec: info@pec.terradeimessapi.it.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

23 Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM)

L'art.62 del Reg.(UE)n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

Ai fini degli adempimenti regolamentari l’Autorità di Gestione e l’OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM “Verificabilità e Controllabilità delle Misure” reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell’esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite CHECK LIST predisposte all’interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

24 Normativa sugli Aiuti di Stato

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527(2018/N) la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell’articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall’art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell’art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell’ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre secondo quanto disposto dall’art. 61 del Reg. 1303 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell’applicazione dei paragrafi da 1 a 6 non supera 1 M di euro.

25 Disposizioni generali

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell’Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull’ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l’espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l’applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell’art.2).

26 Relazioni con il pubblico



REGIONE
PUGLIA



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere acquisite collegandosi sul sito web www.terradeimessapi.it sezione BANDI. È possibile richiedere informazioni fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente avviso, ai seguenti recapiti:

OGGETTO	E-MAIL	TELEFONO
MISURA 2.3 - INFORMAZIONI	pubblicherelazioni@terradeimessapi.it	0831.734929

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Taurino Stefania

27 Informativa e trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (nel seguito “GDPR”).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi della normativa vigente.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL TERRA DEI MESSAPI SRL.